

RICERCHE DI STORIA ECONOMICA E SOCIALE (RISES)

NORME REDAZIONALI

1. Testo

formato: .doc, .docx
carattere: Garamond
corpo testo: 12
corpo note: 10

Il file deve essere denominato: COGNOME AUTORE_paper.doc

Nella trasmissione dell'articolo si dovrà indicare numero di telefono, e-mail e indirizzo postale del/degli Autore/i; si dovrà segnalare anche l'eventuale ente di appartenenza.

Testi, immagini e tabelle devono essere inviati a: redazione.rises@gmail.com

I files di grandi dimensioni (superiori a 5 MB) devono essere inviati allo stesso indirizzo utilizzando il sito wetransfer.com Per le specifiche di immagini e tabella si veda il successivo paragrafo 8.

Il testo dell'articolo dovrà essere accompagnato da un abstract (in italiano e in inglese) di max 1.000 caratteri.

Inoltre, il testo dovrà essere accompagnato anche da un twitter-length abstract (in italiano e in inglese) di max 280 caratteri.

Il file con gli abstract deve essere denominato: COGNOME AUTORE_abstract.doc

Formattazione

- Scrivere in corsivo soltanto le parole straniere che non sono di uso comune.
- Non usare sottolineatura né grassetto all'interno del testo e delle note.
- Il maiuscolo e il maiuscoletto devono essere usati solo dove siano indispensabili. In generale è necessario adottare il minuscolo il più possibile, anche per nomi epoche storiche (si preferirà dunque medioevo a Medioevo, antico regime ad Antico Regime, e così via). Negli scioglimenti di acronimi, nei nomi di cariche, istituzioni, enti ecc. la maiuscola identifica solo il primo termine e i termini successivi solo in caso di nomi propri o del termine Stato (Ministero dell'interno, Archivio centrale dello Stato, Biblioteca nazionale centrale). Per gli enti e i titoli in lingua inglese è preferibile recepire l'uso anglofono di indicare in maiuscolo le iniziali dei termini significativi (Library of Congress).
- Scrivere in grassetto i titoli dei paragrafi e degli eventuali sottoparagrafi.
- I titoli di libri, film, ecc. vanno in corsivo e devono essere riportati in modo esattamente conforme all'originale, anche se non in linea con i presenti criteri.
- Evitare l'impiego improprio dell'apostrofo con funzione di accento: usare le lettere accentate maiuscole (É, Á, Ì, Ò, Ù).

2. Citazioni

Le citazioni letterali di testo vanno tra virgolette doppie in alto (“ ”) con il rinvio alla fonte. Eventuali omissioni vanno indicate con tre puntini tra parentesi quadre [...].

3. Riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici e le modalità di citazione all'interno del testo devono essere conformi al sistema di citazione intertestuale secondo lo schema autore-anno.

RICERCHE DI STORIA ECONOMICA E SOCIALE (RISES)

Si dovrà inserire nel testo, fra parentesi tonde, un'indicazione sintetica della fonte a cui si fa riferimento, gli estremi della quale saranno riportati soltanto in bibliografia (vedi il successivo paragrafo 7). Tale modalità di citazione non ammette il ricorso ad abbreviazioni quali: *Ivi*, *Ibid.*, *Ibidem*, *Id.*, *Ead.*, cit., op. cit. e analoghi. Ogni riferimento, anche se ricorrente più volte, deve essere sempre ripetuto secondo lo schema base autore-anno

I riferimenti nel testo o in nota devono riportare, tra parentesi tonde: Cognome dell'autore o del curatore (per esteso e in tondo) anno di edizione dell'opera distanziata da uno spazio, eventuale numero di pagine specifiche precedute da virgola. Per i cognomi, non si usa mai il maiuscolo né il maiuscolo.

Es:

- (Rossi 2006) oppure (Rossi 2006, 12)

Successivi riferimenti vengono divisi dai precedenti da un punto e virgola.

Es.

- (Rossi 2006, 25; 35)

Nel caso sia necessario richiamare più contributi dello stesso autore non occorre ripetere il cognome.

Es.

- (Rossi 2006, 25-30; 2009, 120-25)

Se il cognome dell'autore è già presente nel testo principale non serve ripeterlo nel riferimento breve.

Es.

- È ciò che sostiene Rossi (2006) oppure È ciò che sostiene Rossi (2006, 12)

Per l'indicazione di una citazione che rimanda ad una nota nel testo di riferimento, si scrive 'nota', per esteso, dopo il numero di pagina.

Es.

- (Rossi 2006, 25 nota 2)

Nel caso in cui ci sia più di un autore con lo stesso cognome, basterà l'anno di edizione a differenziare.

Nel caso in cui coincida anche l'anno di pubblicazione, seguirà al cognome l'iniziale del nome puntato.

Es.

- Come si legge in Rossi (2006, 32) e Rossi (2009, 11)...
- Come affermano Rossi M. (2006, 32) e Rossi P. (2006, 11)...

Nel caso in cui un'opera abbia molti autori si indichino autori e curatori fino ad un massimo di due (separando i due cognomi con una 'e'). Oltre, ci si limiterà a indicare il cognome del primo autore o curatore facendolo seguire dalla dicitura 'et al.'. La citazione completa verrà comunque riportata nella bibliografia finale.

Es. di opera con due autori

- (Rossi e Ferrari 2002, 11)

Es. di opera con un numero di autori superiore a due

- (Rossi et al. 2012)

RICERCHE DI STORIA ECONOMICA E SOCIALE (RISES)

4. Paragrafazione

Si usa la numerazione secondo il modello seguente:

Es.

1., 2., ...;

1.1, 1.2, ...;

1.1.1, 1.1.2, ... ;

Gli ordini di paragrafi non devono essere superiori a tre.

Gli elenchi devono essere puntati o numerati secondo i seguenti esempi e indicati in corsivo:

Es.

1. Le penisole: montagne, altipiani, pianure

1.1 Innanzitutto le montagne

1.1.2 Caratteristiche fisiche e umane

1.2 Altipiani, “revertments” e colline

1.2.1 Le alte pianure

2. Nel cuore del Mediterraneo: mari e litorali

5. Note a piè di pagina

Non si escludono le note a piè di pagina (il rimando deve essere inserito PRIMA della punteggiatura), ma sono consentite solo:

- nel caso in cui si ritenga necessario fornire al lettore informazioni propedeutiche o approfondire un concetto accennato nel testo. Si evitino note a piè di pagina che contengono i soli riferimenti bibliografici. La medesima modalità di citazione autore-anno vale anche se il riferimento bibliografico viene inserito nelle note a piè di pagina.

- nel caso di citazioni di fonti archivistiche (vedi paragrafo seguente)

Es.

il rimando viene inserito prima della punteggiatura¹.

6. Fonti archivistiche

Le fonti archivistiche vanno citate in nota a piè di pagina. Per eventuali riferimenti relativi ad uno specifico documento, si darà indicazione dell'archivio (in tondo), del fondo e di eventuali serie (in corsivo), della busta o registro, del fascicolo, e, infine, eventualmente, della carta con specificazione recto o verso. Si useranno le seguenti abbreviazioni: b. = busta; bb. = buste; reg. = registro; regg = registro; fasc. = fascicolo; fasc. = fascicoli; c. = carta; cc. = carte; r = recto; v = verso.

La prima citazione di un archivio/istituzione deve essere fatta per esteso, indicando tra parentesi la sigla da utilizzare dalla seconda citazione.

Il modello è: Istituzione per esteso (SIGLA), *Fondo archivistico, Eventuale numero di sezione, Eventuale sezione, segnatura, pagina/carta*

Es. in nota a piè di pagina, prima citazione:

- Archivio di Stato di Roma (ASR), *Camerale II, Arti e mestieri*, b. 22.
- Archivio di Stato di Venezia (ASV), *Giudici del Proprio, Inventari e stime*, b. 34, fasc. 53, c. 7r.

Es. in nota a piè di pagina, seconda citazione e successive della stessa istituzione:

- ASR, *Camerale II, Arti e mestieri*, b. 24.
- ASV, *Giudici del Proprio, Inventari e stime*, b. 34, fasc. 53, c. 7r.

RICERCHE DI STORIA ECONOMICA E SOCIALE (RISES)

7. Bibliografia finale

I Riferimenti bibliografici devono essere elencati senza numerazione alla fine del testo, in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore e, per ciascun autore, nell'ordine cronologico di pubblicazione delle opere (per opere dello stesso autore pubblicate nello stesso anno, si usino le indicazioni a, b, c).

L'anno va tra parentesi subito dopo il cognome e l'iniziale del nome dell'autore, ed è seguito da un punto, così: "Braudel F. (1973)". Se l'autore ha due nomi propri, si devono scrivere le due iniziali non separate da uno spazio (ad esempio: Cipolla C.M., Lane F.C., Thompson E.P.).

I titoli di libri e saggi devono avere solo la lettera iniziale maiuscola, poi si seguirà il criterio grammaticale normale. Evitare, anche per lavori in lingua inglese, l'iniziale maiuscola di tutte le parole del titolo.

Dopo il cognome, il nome puntato e l'anno tra parentesi dovranno essere indicati nel seguente ordine:

- in caso di monografia: *titolo del saggio*. *Eventuale sottotitolo* (entrambi in corsivo). Luogo, editore.

Es.

- Concina E. (1989). *Venezia nell'età moderna. Struttura e funzioni*. Venezia, Marsilio.
- Pullan B. (1971). *Rich and poor in Renaissance Venice*. Oxford, Blackwell.

- in caso di articolo in volume collettaneo: *titolo del saggio* (in corsivo), seguito da una virgola e da 'in' + Curatore del volume (nome puntato e cognome) + indicazione della curatela in lingua originale e tra parentesi e quindi (a cura di) per volumi in italiano, (edited by) per testi in inglese, (dirigé par) per quelli francesi, etc., *titolo del volume* (in corsivo). Luogo in lingua originale, editore, estremi delle pagine del saggio.

Nel caso in cui l'autore e il curatore coincidano, si ripete comunque il nome.

Es.

- Fanfani T. (1985). *Problemi teorici e aspetti economici del mercantilismo in Austria nel XVIII secolo*, in C. Mozzarelli e G. Olmi (a cura di), *Il Trentino nel Settecento fra Sacro Romano Impero e antichi stati italiani*. Bologna, Il Mulino, pp. 85-107.
- Porter R. (1994). *Consumption: disease of the consumer society?* in J. Brewer e R. Porter (edited by), *Consumption and the world of goods*. London-New York, Routledge, pp. 58-83.
- Revel J. (1995). *Les corps et les communautés*, in F. Angiolini e D. Roche (dirigé par.), *Cultures et formations négociantes dans l'Europe moderne*, Paris, Éditions EHESS, pp. 555-575.

- in caso di articolo in rivista: *titolo del saggio* (in corsivo), seguito da 'in' + titolo della rivista tra virgolette doppie in alto (""), numero del volume, numero del fascicolo, estremi delle pagine del saggio.

Es.

- De Maddalena A. (1964). *Il mondo rurale italiano nel Cinque e nel Seicento*, in "Rivista Storica Italiana", 66, 2, pp. 549-626.
- Hobsbawm E.J. (1984). *Artisan or Labour Aristocrat?*, in "The Economic History Review", 37, 3, pp. 355-372.
- Menger P.-M. (1993). *L'hégémonie parisienne. Économie et politique de la gravitation artistique*, in "Annales. Economies, Sociétés, Civilisations", 48, 6, pp. 1565-1600.

RICERCHE DI STORIA ECONOMICA E SOCIALE (RISES)

Casi particolari

Nel caso di lavori di più autori, nella bibliografia finale devono essere riportati i cognomi di tutti. Nel caso gli autori siano due i nomi andranno separati da una 'e', nel caso gli autori siano in numero maggiore i nomi andranno separati da una virgola.

Es.

- Mui H.C. e Mui L.H. (1989). *Shops and shopkeeping in eighteenth-century England*. London, Routledge.
- Dean D., Hann A., Overton M., Whittle J. (2004). *Production and consumption in English households 1600-1750*. London, Routledge.

In caso di curatela, l'indicazione di quest'ultima va fatta in lingua originale e tra parentesi tonde.

Es.

- Angiolini F. e Roche D. (dirigé par.) (1995). *Cultures et formations négociantes dans l'Europe moderne*, Paris, Éditions EHESS.
- Mozzarelli C. e Olmi G. (a cura di) (1985). *Il Trentino nel Settecento fra Sacro Romano Impero e antichi stati italiani*. Bologna, Il Mulino.
- Brewer J. e Porter R. (edited by) (1994). *Consumption and the world of goods*. London-New York, Routledge.

L'eventuale indicazione di edizione originale o anno di edizione originale, va posta alla fine della citazione, tra parentesi tonde.

Es.

- Chomsky N. (2010). *Il linguaggio e la mente*. Torino, Bollati Boringhieri (*Language and mind*. Third Edition. Cambridge, Cambridge University Press, 2006).

L'eventuale indicazione del volume (o di edizioni particolari dell'opera) seguito da una virgola precede l'indicazione di luogo di edizione ed editore.

Es.

- Ciriaco S. (1996). *Industria e artigianato*, in A. Tenenti e U. Tucci (a cura di), *Storia di Venezia*, vol. V – Il Rinascimento. Roma, Treccani, pp. 523-592.

Nel caso un'opera abbia più editori e/o più luoghi di edizione, questi andranno elencati tutti separandoli con un trattino.

Es.

- Delort R. (1997). *La vita quotidiana nel Medioevo*. Roma-Bari, Laterza.
- Franceschi F., Goldthwaite R.A., Mueller R.C. (a cura di) (2007). *Il Rinascimento italiano e l'Europa*. Vol IV - Commercio e cultura mercantile. Treviso-Costabissara, Fondazione Cassamarca-Angelo Colla.

Qualora si voglia indicare un'intera collezione, si usi la formulazione seguente:

Es. nel testo

(Ariès e Duby 1985-1987)

Es. in bibliografia

- Ariès P. e Duby G. (dirigé par) (1985-1987). *Histoire de la vie privée*. Voll. 1-5, 1985-1987.

RICERCHE DI STORIA ECONOMICA E SOCIALE (RISES)

Nel caso in cui siano presenti in bibliografia più opere dello stesso autore le voci successive alla prima saranno indicate ripetendo il nome dell'autore, in ordine cronologico. Si evitino quindi trattini lunghi o brevi. Se sono presenti opere dello stesso autore edite nello stesso anno si dovrà aggiungere una lettera progressiva per distinguerle.

Es.

- Chittolini G. (1979). *La formazione dello stato regionale e le istituzioni del contado (sec. XIV e XV)*. Torino, Einaudi.
- Chittolini G. (1996). *Città, comunità e feudi negli stati dell'Italia centro-settentrionale (secoli XIV-XVI)*. Milano, Unicopli.

Es.

- Petraccone C. (1978a). *Bottegai e piccoli commercianti a Napoli nella prima metà del XVII secolo*, in "Archivio Storico per le Province Napoletane", 16, pp. 171-202.
- Petraccone C. (1978b). *Manifattura e artigianato tessile a Napoli nella prima metà del XVII secolo*, in "Atti dell'Accademia di Scienze Morali e Politiche", 89, pp. 101-157.

Nel caso di atti di convegno o simili, tutte le indicazioni attinenti seguono in tondo (precedute da punto fermo) il titolo del volume collettaneo.

Es.

- Connel W.J. e Zorzi A. (a cura di) (2002). *Lo Stato territoriale fiorentino (secoli XIV-XV). Ricerche, linguaggi, confronti*. Atti del Seminario internazionale di studi, San Miniato, 7-8 giugno 1996. Pisa, Pacini.

Per gli articoli di quotidiani, dovrà essere riportato l'anno di uscita dopo l'autore, e la data completa dopo il titolo del contributo, nella lingua della testata.

Es.

- Gentilini R. (1993). *Made in Italy, mai così bene*, "Il Corriere della Sera", 11 settembre 1993.

Gli articoli consultabili esclusivamente online vengono trattati come gli articoli a stampa. Si aggiunga l'URL del sito web e la data di consultazione tra parentesi tonde (gg-mm-aaaa). Se non sono disponibili i numeri di pagina, si citi la sezione o il capitolo di riferimento, altrimenti se ne ometta l'indicazione.

Es. nel testo

- (Riello 2013)

Es. in bibliografia

- Riello G. (2013). *When cotton was banned. Indian cotton textiles in early modern England*, in <<https://www.cambridgeblog.org/2013/05/when-cotton-was-banned-indian-cotton-textiles-in-early-modern-england/>> 15 maggio 2013 (01-01-2023)

La citazione di siti web o di singole pagine web va fatta con tutti gli elementi utili a disposizione: autore, data di pubblicazione/creazione, titolo del documento, nome del proprietario o sponsor del sito, URL. Se non è riportata alcuna data di pubblicazione del documento, indicare la data dell'ultima revisione della

RICERCHE DI STORIA ECONOMICA E SOCIALE (RISES)

pagina. Se anche questa non è disponibile, indicare la data di accesso al documento. In quest'ultimo caso, occorre utilizzare l'abbreviazione s.d. al posto della data di pubblicazione:

Es. nel testo

- (Direzione Generale Archivi s.d.)

Es. in bibliografia

- Direzione Generale Archivi. s.d. "Storia. La storia della Direzione generale Archivi e i suoi direttori generali nel tempo", <https://archivi.cultura.gov.it/struttura/storia> (01-01-2023)

8. Tabelle, grafici e immagini

Le immagini devono essere fornite esclusivamente in .jpg, a buona risoluzione (300 dpi con riferimento alla dimensione cm 20x30).

Vanno contraddistinte da un numero progressivo (Fig. 1, Fig. 2, ...) e associate a una didascalia con indicazione di Autore (se conosciuto), Titolo (se presente, in corsivo) o Soggetto (in tondo), Indicazione di "particolare (o dettaglio)" se l'immagine non è completa, Datazione e Fonte.

L'Autore del paper deve dichiarare che le immagini sono libere da copyright ovvero che ha richiesto e ottenuto le autorizzazioni necessarie.

Es.

Fig. 5 - Cortile interno del Museo di Roma in Trastevere.

Fig. 35 - G. Primoli, Scorcio di piazza Venezia in direzione di via IV Novembre, 1890 ca., FP.

Fig. 1 - C. Rossi, *Nuova strada e piazza di Monte Cavallo*, seconda metà del sec. XIX, ING, SFN 388727.

Le tabelle avranno una loro numerazione ed intestazione. Sotto l'intestazione sarà indicata la provenienza dei dati (FONTE) come da esempio.

Es.

Tabella 2

Distribuzione e quantità degli investimenti ragusei sul territorio italiano. Anni 1583-1588.

Fonte: nostra elaborazione su dati tratti da DAD, LXI, *Monti d'Italia*, n. 61/a.

I grafici avranno una loro numerazione ed intestazione; per essi, inoltre, l'autore dovrà fornire non solo l'immagine ma anche la base dati in formato .xls o .xlsx in modo da consentire una corretta impaginazione.

Es.

Grafico 1

Distribuzione dei visitatori dei musei per classi di età (anni 2003-2007)

Fonte: Elaborazione dati Sovrintendenza Comunale di Roma

Si raccomanda in particolare di indicare sempre:

- nella citazione di volumi: luogo e data di edizione;
- nella citazione di articoli: gli estremi completi della rivista (anno, volume, fascicolo, pagine entro le quali è compreso il testo completo dell'articolo).

Si prega, infine, di evitare qualsiasi formattazione/tabulazione del testo.